



Comunicato Stampa *Sottopasso Via Pasubio*

*Piano delle Priorità dei Quartieri
Piano delle Priorità degli interventi
Ex art. 145 D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL*



Avevamo detto tante volte in campagna elettorale che il nostro intento, qualora i cittadini ci avessero dato il mandato a governare la città, era quello di formare, da subito appena insediati, una Commissione Straordinaria che potesse realizzare, su mandato del Consiglio Comunale, un “Piano delle Priorità dei Quartieri” che contenesse un “Piano delle Priorità degli interventi” dove venissero evidenziati i progetti indifferibili e urgenti secondo una graduatoria particolareggiata definita da punteggi di urgenza assegnati alle varie opere da realizzare nei quartieri.

Con questo CS vogliamo oggi evidenziare uno dei tanti problemi che, nella parte sud della città, nonostante le assicurazioni più volte enunciate, da dirigenti e assessori, rimane tuttora insoluto: parliamo del sottopasso in Via Pasubio.

Il 4 settembre 2020 il nostro Consigliere Regionale inviava una mail al Prefetto di Ascoli Piceno (che alleghiamo) informandolo della precarietà, e quindi del pericolo, che i parapetti di quel sottopasso rappresentano giornalmente per l'incolumità pubblica.

Sul problema ebbe anche modo di intervenire, senza successo, proprio dall'attuale assessore ai Lavori Pubblici Tonino Capriotti, allorché chiedeva lumi sulla esistenza o meno di un collaudo per la staticità dei parapetti oltre a quello della struttura in cemento.

L'ex sindaco rispose che il problema dei parapetti non erano dovuti ad una errata progettazione ma frutto di incidenti e atti vandalici, e quindi ci pare congruo pubblicare le foto da dove si può evincere la veridicità di quanto affermiamo in modo che ognuno potrà farsi un'idea non solo dell'incuria e dell'abbandono di tale sottopasso ma anche del pericolo rappresentato dalla fragilità dei parapetti.

Detto questo dobbiamo anche ricordare che i sottopassi della nostra città, purtroppo spesso obsoleti e malcurati, hanno consegnato alla storia della città anche delle morti, e quindi per evitare un'ennesima tragedia chiediamo alla nuova giunta di porre in essere, da subito, provvedimenti di messa in sicurezza dei parapetti.

Non siamo nell'emiciclo comunale ma ci saremo sempre, anche dall'esterno come ci siamo stati da 10 anni a questa parte, per porre in evidenza alla nuova Giunta tutte le problematiche della nostra città che conosciamo fino ai minimi particolari.

MoVimento 5 Stelle San Benedetto del Tronto





Ill.mo Prefetto di Ascoli Piceno

Dott.ssa Rita Stentella

Piazza Simonetti 36

Ascoli Piceno

protocollo.prefap@pec.interno.it

San Benedetto del Tronto, 04 Settembre 2020

Egr. Signor Prefetto,

è mio dovere informarla di quanto mi hanno denunciato dei cittadini che usufruiscono del sottopasso di nuova realizzazione a San Benedetto del Tronto, via Pasubio, i quali hanno notato una situazione di precarietà ai parapetti posti a tutela dei passanti del percorso ciclo pedonale dello stesso. In diverse occasioni si sono viste lastre facilmente divelte e lastre sostituite approssimativamente con materiali di fortuna collegate ai montanti con fil di ferro o fascette di plastica.

Tali lagnanze sono state supportate anche da una interpellanza di un consigliere comunale il quale cercava di capire se le cose fossero in regola chiedendo ad esempio che venisse mostrato il collaudo dei vari componenti il sottopasso ossia struttura in cemento e strutture di completamento che devono rispondere a requisiti di staticità regolamentate da specifiche norme. Il sindaco ha risposto in maniera totalmente impropria con dati che confondono e non danno alcun supporto alla richiesta avanzata: "Le problematiche evidenziate non dipendono da una errata progettazione, ma sono il frutto di incidenti e atti vandalici", comunica il primo cittadino. "Il servizio manutenzione è intervenuto più volte. Si sta effettuando la regolare manutenzione e sostituzione delle parti danneggiate".

Il Sindaco in una parola scarica le colpe sui cittadini e difende l'apparato tecnico comunale mentre invece avrebbe dovuto mostrare il collaudo statico relativo ai parapetti metallici e metacrilato posti in opera, in realtà probabilmente il collaudo non esiste, ma il pericolo per l'incolumità pubblica si.

Alla luce di quanto sopra Le chiediamo, illustre Prefetto, di voler accertare l'esistenza del collaudo delle parti succitate interessando il servizio del Genio Civile di Ascoli Piceno, dove se esistente è depositato agli atti.

Diversamente la preghiamo di voler disporre, per la sicurezza dei cittadini, una integrazione al collaudo onde verificare la rispondenza delle stesse alle norme vigenti.

Le alleghiamo alcune significative foto che illustrano lo stato delle cose e anche la mancanza di interventi manutentivi nonostante da mesi manchino le ringhiere in piu posti.

In attesa di conoscere dei Suoi provvedimenti, Le invio i miei migliori saluti.

Peppino Giorgini

Consigliere Regionale Marche

Movimento 5 Stelle